

SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

*Sede in Roma - Via Goito, 39
Codice Fiscale 97591380585*

Relazione sulla gestione al Rendiconto chiuso al 31/12/2011

L'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un avanzo pari ad euro 14.199, con un conseguente decremento del disavanzo patrimoniale che al 31/12/2011 è pari a euro 40.218.

La chiusura di esercizio in avanzo e la riduzione, se pur contenuta, del disavanzo patrimoniale è motivo di grande soddisfazione.

In quanto nel 2011 - l'anno successivo alla nascita del Movimento e alla sua prima partecipazione ad una consultazione elettorale: le regionali del 2010 - occorreva consolidare ed allargare i consensi verso il progetto politico del Movimento, conservando una costante attenzione ai costi di gestione anche a fronte di possibili riduzioni dei proventi, come quello relativo al tesseramento, la cui entità nel 2010 era stata determinata anche a seguito della particolare visibilità ottenuta dal Movimento in occasione della consultazione elettorale.

In un contesto in cui la gravissima crisi economica e sociale aveva ed ha determinato anche una perdita di fiducia nei soggetti politici - la cui credibilità è ulteriormente diminuita a causa dei gravi episodi di illecito utilizzo dei fondi rivenienti dai rimborsi elettorali che hanno visto coinvolti alcuni partiti - deve essere tanto più sottolineata la capacità di autofinanziamento dimostrata dal Movimento.

Le entrate a tale titolo ammontano nel 2011 a circa euro 746.000 di cui circa euro 552.000 da quote del tesseramento incassate nel 2011 e da circa euro 45.000 per quote di iscrizione effettuate nel 2011 e versate nei primi mesi del 2012, oltre a circa 149.000 di contribuzioni ricevute. Con un aumento delle entrate da autofinanziamento rispetto al 2010 pari a circa euro 49.000.

Nel 2011 le entrate da autofinanziamento sono state pressoché equivalenti a quelli rivenienti dai rimborsi elettorali pari a 763.620.

Le limitate risorse economiche a disposizione del Movimento hanno determinato la scelta della Struttura nazionale di operare come soggetto di ideazione, organizzazione e coordinamento delle attività politiche, culturali e di comunicazioni del Movimento, contenendo il più possibile i costi di gestione della struttura, nonché l'acquisto di materiali e mezzi di comunicazione e le spese di distribuzione e diffusione degli stessi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione.

Lo stesso Sito web, oltre alla funzione di informazione e dibattito, ha svolto quella di raccordo organizzativo e di orientamento della comunicazione delle articolazioni territoriale e tematiche del Movimento. Nell'ambito di una scelta che vede nella rete informatica il principale strumento

attraverso il quale veicolare la comunicazione delle proposte e delle attività del Movimento, sollecitando le proprie strutture, i militanti e tutti coloro comunque interessati ad amplificarle tramite l'utilizzo del web.

La scelta della rete quale principale strumento del Movimento, è anche confermata dalla scelta di operare il tesseramento esclusivamente online, modalità che, oltre ad assicurare una verifica costante sulle adesioni al movimento, garantisce maggiore trasparenza.

Così come il Sito web garantisce la trasparenza delle attività economiche ed amministrative del Movimento tramite la pubblicazione integrale del Bilancio e di altri atti quali lo Statuto e il Regolamento economico. Pubblicazione quella del Bilancio realizzata già lo scorso anno con il primo rendiconto approvato e molto prima che venissero avanzate proposte di legge per rendere tale pubblicità obbligatoria, come è stato dato atto da varie inchieste giornalistiche che si sono succedute in questi mesi, apprezzando anche l'esposizione e la trasparenza dei dati e delle informazioni economiche - patrimoniali contenute.

Quanto alle altre indicazioni richieste dalla legge n. 2/1997 si indica e precisa quanto segue.

Il Movimento ha partecipato alle elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli provinciali e comunali svoltesi nel 2011. Oltre alle spese autofinanziate sostenute dalle articolazioni territoriali del Movimento interessate dalle consultazioni elettorali, la Struttura nazionale ha direttamente sostenuto una spesa pari a euro 64.512, così articolate:

euro 11.440 per progettazione grafica e realizzazione esecutivi, cd. "format" forniti alle articolazioni territoriali per la produzione dei materiali di propaganda;

euro 572 per la produzione di un materiale di propaganda;

euro 52.500 per contributi alle articolazioni territoriali del Movimento interessate dalle consultazioni elettorali.

Il Movimento ha, altresì, sostenuto una spesa pari a euro 3.864 per la produzione di materiali di propaganda in occasione dei referendum tenutisi sempre nel 2011.

L'Associazione ha incassato nel corso del 2011 i ratei dei rimborsi elettorali ad essa dovuti pari a euro 763.620, come da Decreto del Presidente della Camera del 21 luglio 2011 e da accordi formalizzati con la Federazione dei Verdi e il Partito Socialista Italiano relativi alla ripartizione dei rimborsi elettorali in favore delle Liste presentate congiuntamente.

I rimborsi per le spese elettorali ricevuti non sono stati ripartiti tra i livelli politici – organizzativi del Movimento. Si è, comunque, provveduto a delle contribuzioni in favore delle articolazioni territoriali per complessivi euro 330.676 come specificato in Nota integrativa, oltre a euro 52.500 erogati in occasione delle elezioni amministrative inserite, come sopra specificato, tra le spese elettorali e, quindi, tra gli oneri di gestione alla voce 2) per servizi.

In riferimento all'art. 3 comma 2 della Legge n. 157/1999 relativamente alle risorse destinate per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, si è provveduto ad individuare i relativi costi che ammontano a euro 133.816 superiore alla quota del 5% dei rimborsi elettorali stabilita dalla norma suddetta.

Il Movimento non detiene direttamente o indirettamente nessuna partecipazioni societaria, né alcun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie.

Come richiesto si dichiara che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

Il Movimento ha ricevuto contribuzioni da persone fisiche per euro 97.660. Tra i contributi da persone fisiche si segnala quello erogato dal Presidente del Movimento Nichi Vendola di euro 58.500 per il quale e' stata redatta dichiarazione congiunta come prescritto dall'articolo 4 legge n. 659/81 e successive modifiche ed integrazioni. Un contributo erogato da Vendola sulla base della indennità di carica percepita in qualità di Presidente della Regione Puglia, come previsto dal Regolamento economico del Movimento per tutti gli eletti. I Consiglieri regionali e quelli delle altre assemblee elettive hanno versato i propri contributi alle rispettive articolazioni territoriali del movimento.

Il Movimento ha, altresì, ricevuto contribuzione da persone giuridiche per 46.500. Per i contributi erogati da Società di persone e/o capitali si è provveduto ad acquisire la delibera dei competenti organi sociali come previsto dall'articolo 7 legge n. 195/1974.

Il Movimento ha erogato contributi ad Associazioni per euro 20.000, di cui euro 10.000 in favore del Comitato per l'Acqua pubblica, il quale ha promosso il referendum svoltosi nel 2011, nonché di euro 10.000 in favore del Comitato che ha promosso nel 2011 il referendum relativo alla legge elettorale.

Tra i fatti di rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia la cessione ad una Banca del credito relativo al rateo 2012 dei rimborsi elettorali spettanti al movimento, a garanzia di un affidamento non ancora erogato alla data di approvazione del rendiconto.

Il 2012 sarà un anno in cui il Movimento dovrà rispondere a sfide difficilissime. Il progressivo aggravarsi della crisi economica e sociale, la perdita di fiducia dei cittadini verso le istituzioni e i soggetti politici, rendono ancora più necessario dare impulso al progetto politico del Movimento, diretto non solo al consolidamento ed allargamento dei suoi consensi, ma a contribuire alla ricostruzione della sinistra e di un campo largo progressista che costituisca una reale alternativa di governo.

Affronteremo questa sfida con le nostre limitate capacità economiche, che potranno anche essere ulteriormente diminuite a seguito della riduzione sino al 50% dei rimborsi elettorali attualmente

percepiti, a seguito della modifica alla normativa degli stessi già in discussione in parlamento.

Una riforma del finanziamento della politica e della sua trasparenza che non temiamo, anzi auspichiamo, e sulla quale abbiamo avanzato specifiche proposte.

Quindi, dovremmo conservare anche per il prossimo esercizio una costante attenzione ai costi di gestione anche a fronte di probabili riduzioni dei proventi, come quello relativo al rimborso elettorale, perseguendo, inoltre, l'obiettivo di aumentare le entrate da autofinanziamento, necessarie non solo a garantire le attività del Movimento, ma elemento qualificante di una politica rigenerata e trasparente.

Roma, 13 giugno 2012

Il Tesoriere
(Sergio Boccadutri)